

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)		
INSEGNAMENTO	CARDIOLOGIA E RIANIMAZIONE CARDIOVASCOLARE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	15888		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/11, MED/41		
DOCENTE RESPONSABILE	GREGORETTI CESARE Professore Associato Univ. di PALERMO		
ALTRI DOCENTI	CORRADO EGLE Professore Associato Univ. di PALERMO		
	GREGORETTI CESARE Professore Associato Univ. di PALERMO		
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI	CORRADO EGLE		
STUDENTI	Giovedì 12:00 14:00 U.O.C di Cardiologia		
	GREGORETTI CESARE		
	Martedì 14:30 16:30 Istituto di Anestesia e Rianimazione del Policlinico "P. Giaccone" di Palermo, I pianoE' gradita mail per appuntamento		

DOCENTE: Prof. CESARE GREGORETTI	
PREREQUISITI	Concetti di anatomia e fisiologia del cuore e del sistema vascolare (arterie e vene). Principi elementari di emodinamica. Nozioni di semeiotica dell'apparato cardiovascolare (principali sintomi soggettivi e segni obiettivi di malattie cardiovascolari).
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Capacita' di riconoscere le piu' comuni malattie cardiovascolari e le principali emergenze che richiedono un intervento rianimatorio; capacita' di organizzare in autonomia gli interventi infermieristici specifici. Capacita' di dare adeguata risposta infermieristica ai bisogni del paziente in relazione alla patologia cardiovascolare ed alle emergenze rianimatorie. Essere capace di valutare le implicazioni mediche ed infermieristiche legate alle patologie cardiovascolari ed alle emergenze rianimatorie. Capacita' di esporre allo staff medico, al paziente e ai familiari che lo richiedono il significato attuale e prognostico della patologia cardiovascolare o della emergenza rianimatoria specifica. Capacita' di descrivere e commentare i casi clinici e le cartelle infermieristiche. Capacita' di aggiornare le proprie conoscenze sulle malattie cardiovascolari e sulle emergenze rianimatorie e delle scienze infermieristiche connesse, consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori, anche mediante l'utilizzo della rete informatica.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale: consiste in un colloquio sugli argomenti riportati nella presente scheda. L'esame e' principalmente rivolto alla verifica delle conoscenze acquisite e delle modalita' di esposizione delle stesse. L'esame verra' superato se lo studente mostrera' conoscenza e comprensione almeno nelle linee generali. Lo studente dovra' rispondere almeno a quattro domande poste oralmente, almeno due per ogni modulo su differenti parti del programma. con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale e' volta a valutare se lo studente abbia conoscenze e comprensione degli argometi, abbia acquisito capacita' di interpretazione e autonomia di giudizio. Valutazione e criteri: la valutazione e' in trentesimi. Saranno attribuite la valutazioni utilizzando tutti i punteggi da 18 a 30 e lode considerato che l'esame sara' valutato 18/30 se le conoscenze sono appena sufficienti, 30/30 se sono ottime, 30 e lode /30 se le conoscenze, la capacita' di spaziare sui contenuti e di esporre con linguaggio e metodo appropriati sono eccellenti.

Attivita' didattiche: lezioni frontali, esercitazioni in reparto

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

MODULO ANESTESIOLOGIA

Prof. CESARE GREGORETTI

7.761. 6267 11.1	2 0/(200/(217)
TESTI CONSIGLIATI	
Anestesia Generale e Speciale (Ezio Romano- Ed. UTET) Il Malato Critico (Ezio Romano- Ed. UTET)	
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10305-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	

Dare agli studenti la possibilita' di saper valutare i principali approcci anestesiologici e rianimatori e le principali condizioni cliniche in emergenza, acquisendo contemporaneamente le conoscenze, le abilita' pratiche e le attitudini idonee al management sanitario infermieristico

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Sistemi di Monitoraggio invasivo e non invasivo in area critica
2	Anestesia generale e anestetici gassosi ed endovenosi
2	Anestesia loco-regionale; classificazione e tecniche
4	Arresto cardiorespiratorio e ILS (Intermediate Life Support)
4	Valutazione Primaria e Secondaria del Politraumatizzato
2	Trauma cranico e stato di coma
2	Principi e tecniche nel primo soccorso nelle ustioni, annegamento, folgorazione ed assideramento
2	Lo shock
2	Sepsi e Shock Settico
2	Insufficienza respiratoria ipossiemica e ipercapnica
4	Principi di supporto ventilatorio e nursing infermieristico del paziente ventilato
2	Nursing infermieristico del paziente con dolore acuto e cronico

MODULO MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE

Prof.ssa EGLE CORRADO

1		
TESTI CONSIGLIATI		
Rugarli C. Medicina Interna Sistematica Malattie del cuore e dei vasi Mc Grawll Hill		
TIPO DI ATTIVITA'	В	
АМВІТО	10313-Interdisciplinari e cliniche	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del modulo e' la descrizione di alcuni aspetti epidemiologici, eziopatogenetici, e clinico-prognostici delle patologie a carico del cuore e dell'apparato vascolare di piu' frequente riscontro nella pratica clinica. Completano il Corso la descrizione e l'applicazione delle principali metodiche diagnostiche strumentali utilizzate nella pratica cardiologica ed angiologica (ECG, Ecocardiogramma, Ecocolordoppler dei TSA e dei vasi periferici, ECG dinamico secondo Holter e monitoraggio della PAO nelle 24 h, test da sforzo al tappeto ruotante) con particolare riferimento a quelle eseguibili direttamente dall'infermiere e la conoscenza delle modalita' di assistenza infermieristica all'esecuzione di alcune tecniche strumentali invasive (angiografia, coronarografia) o di pronto intervento (defibrillazione, puntura arteriosa).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Concetti di anatomia e fisiologia del cuore e del sistema vascolare (arterie e vene). Principi elementari di emodinamica. Nozioni di semeiotica dell'apparato cardiovascolare (principali sintomi soggettivi e segni obiettivi di malattie cardiovascolari).
4	Elettrocardiografia: principi di base ed applicazioni pratiche. Principali alterazioni elettrocardiografiche.
2	Principali aritmie e loro classificazione. Concetto di ECG dinamico secondo Holter.
4	Il laboratorio di diagnostica ultrasonografica: ecocardiogramma, ecocolordoppler dei TSA e dei distretti vascolari periferici (arteriosi e venosi). Il test da sforzo in cardiologia e l'allenamento programmato al treadmill. L'infermiere nei laboratori di diagnostica strumentale non invasiva cardiologica e vascolare: assistenza ai tests e principi di interpretazione di base degli esami strumentali. Concetti di diagnostica strumentale invasiva: arteriografia, coronarografia ed assistenza infermieristica.
4	Cardiopatia ischemica: definizione, epidemiologia, fattori di rischio, eziopatogenesi, classificazione, elementi di anatomia patologica, clinica, principi di diagnosi e terapia. Monitoraggio e gestione infermieristica in acuto e cronico della cardiopatia ischemica.
2	Trombosi venosa profonda e embolia polmonare
2	Cardiopatia reumatica e principali valvulopatie: definizione, epidemiologia, eziopatogenesi, fisiopatologia, classificazione, anatomia patologica, clinica, principi di diagnosi e terapia.
2	Concetti generali sulla cardiopatia ipertensiva e sullo scompenso cardiaco. Monitoraggio e gestione infermieristica dello scompenso cardiaco.
2	Aterosclerosi, fattori di rischio e polidistrettualita' aterosclerotica.
2	Gestione infermieristica del paziente ricoverato in UTIC
2	Gestione infermieristica del paziente in sala di elettrofisiologia
2	Gestione infermieristica del paziente in sala di elettrofisiologia